

PRESENTAZIONE PROGETTO CROSS

CROSS - Costruire approcci di Resilienza multi-sistemica come nuove Opportunità per fronteggiare le Situazioni di Stress

Un approccio biopsicosociale complesso per governare avversità, crisi e trasformazioni attuali e future

Cluster di riferimento:

“Cultura, creatività e società inclusiva”

“Sicurezza civile per la società”

“Salute e qualità della vita”

Principal Investigator: Prof. Pasquale Musso - Dipartimento di Scienze della Formazione, Psicologia, Comunicazione

Componenti del raggruppamento:

Scienze mediche

Prof.ssa Baldassarre Maria Elisabetta - Dipartimento Di Scienze Biomediche ed Oncologia Umana, Sezione Di Neonatologia E Tin

Prof.ssa Fanelli Margherita - Dipartimento Interdisciplinare di Medicina

Prof. Resta Leonardo - Dipartimento dell'emergenza e dei Trapianti di Organi

Scienze storiche, filosofiche, pedagogiche e psicologiche

Prof.ssa Cassibba Rosalinda - Dipartimento di Scienze della Formazione, Psicologia, Comunicazione

Prof.ssa Costantini Alessandro - Dipartimento di Scienze Politiche

Prof.ssa Rubini Antonia - Dipartimento di Scienze della Formazione, Psicologia, Comunicazione

Prof. Corriero Michele - Dipartimento di Scienze della Formazione, Psicologia, Comunicazione

Scienze politiche e sociali

Prof.ssa Balenzano Caterina - Dipartimento Di Scienze Politiche

Prof.ssa Calefato Patrizia - Dipartimento di Scienze Politiche

Prof. Di Chio Sabino - Dipartimento di Scienze della Formazione, Psicologia, Comunicazione

Prof. Saponaro Armando - Dipartimento di Scienze della Formazione, Psicologia, Comunicazione

Scienze giuridiche ed economiche

Prof.ssa Caterino Daniela - Dipartimento Jonico Di Sistemi Giuridici ed Economici: Società, Ambiente, Culture

Prof.ssa Corriero Valeria - Dipartimento di Scienze Politiche

Prof. Cardinale Eustachio - Dipartimento di Giurisprudenza

Prof. Guarini Cosimo Pietro - Dipartimento di Economia e Finanza

Prof. Mormando Vito - Dipartimento di Giurisprudenza

Prof.ssa Persio Porzia Teresa - Dipartimento di Giurisprudenza

Prof. Di Marcantonio Michele - Dipartimento di Scienze della Formazione, Psicologia, Comunicazione

PARTNER

Ricercatori

prof. Cristiano Inguglia - Associato di Psicologia dello Sviluppo e dell'Educazione presso l'Università di Palermo

prof.ssa Ughetta Moscardino - Associata di Psicologia dello Sviluppo e dell'Educazione presso l'Università di Padova

prof. Francesco Casale, Associato di Diritto commerciale nell'Università di Camerino

prof.ssa Alida Carloni Franca, docente di Antropologia Sociale nell'Universidad de Huelva (Spagna)

prof.ssa Lucia Parlato, Ordinario di Procedura Penale presso l'Università degli Studi di Palermo

prof.ssa Francesca Di Lella, Ricercatrice di Diritto Privato presso l'Università degli Studi di Napoli "Federico II"

Organizzazioni

Gli Istituti Comprensivi "Mazzini-Modugno" e "Massari-Galilei" di Bari

VILLAGGIO SOS – OSTUNI società cooperativa sociale a r.l. ONLUS

"Coordinamento delle Associazioni familiari Adottive e Affidatarie in Rete" (CARE)

Ente del terzo settore MAMA-HAPPY

Descrizione:

Il concetto di "resilienza", molto utilizzato negli ultimi decenni, è applicato in diverse aree di ricerca: psicologica, medico-sanitaria, sociale, educativa, organizzativa, economica, urbanistica, tecnologica, ecologica e nell'ambito delle grandi emergenze. Non è sorprendente, quindi, osservare ambiguità concettuali e visioni contrastanti sul costrutto di "resilienza". Nel contesto della presente proposta, per resilienza si intende la capacità di un sistema (individuo, organizzazione o istituzione) di affrontare eventi avversi superandoli, ovvero continuando a svilupparsi e aumentando le proprie risorse attraverso una riorganizzazione positiva dei propri processi di funzionamento e di interazioni con gli altri sistemi. Diversamente da quanto proposto in buona parte della letteratura, questa definizione intenzionalmente "multi-sistemica" richiama sia la disposizione alla resilienza sia la capacità di allenarla e apprenderla, ed è presupposto fondamentale per connettere diverse tradizioni di ricerca, con l'obiettivo di promuovere la resilienza degli individui all'interno di ambienti più ampi a loro volta resilienti, come pure di promuovere la resilienza di tali ambienti come riflesso di individui resilienti. Tuttavia, sebbene ci sia stata molta ricerca sul tema della resilienza nelle diverse aree, ciò non si è sempre tradotto in modelli operativi efficaci, sostenibili e strutturali a livello politico, sociale ed individuale.

Alla luce di ciò, gli obiettivi della seguente proposta riguardano quanto segue.

- Definire un quadro teorico sistematico per comprendere quali interazioni socio-ecologiche multilivello (dall'individuale al socioculturale) influenzano la resilienza nell'esperienza umana

e studiare le variabili di diversi livelli che, attraverso processi olistico-dinamici, interagiscono e contribuiscono alla promozione di forme di “resilienza multi-sistemica”.

- Testare il modello teorico proposto in specifici contesti di rischio-vulnerabilità, quali: la migrazione, la tutela dei minori (affidamento/adozione), la devianza sociale e la collocazione nei circuiti penali, il rischio ostetrico e pediatrico, la crisi e il turnaround aziendale, l’insuccesso scolastico e la povertà educativa. Per ognuno di questi contesti, si analizzeranno le interazioni dinamiche e complesse tra i diversi sistemi e livelli di riferimento, studiando e testando il costrutto di resilienza multi-sistemica (ad es., la resilienza di un’impresa rispetto alla crisi verrà valutata con riferimento all’organizzazione nel suo complesso, alle sue articolazioni organiche e di governance, alle persone che ne fanno parte, anche con attenzione alle dinamiche familiari e di genere).
- Ipotizzare modelli di prevenzione e intervento per accrescere la resilienza di comunità ed individui di fronte a sfide attuali e future che potranno proporsi su più piani (individuale, sociale, ambientale e politico), e che sono dunque fronteggiabili solo con una interconnessione delle “risorse resilienti”.
- Proporre linee guida per promuovere una società resiliente (a partire dai modelli proposti), a vantaggio di decisori politici, legislatori, organi istituzionali e organizzazioni private impegnate nello sviluppo della comunità.

Durata: 18 mesi

Data di avvio dell’attività: 01.02.2022

finanziato dall'Unione europea – NextGenerationEU” e citare, in “MUR-Fondo Promozione e Sviluppo - DM 737/2021, Progetto CROSS - *Costruire approcci di Resilienza multi-sistemica come nuove Opportunità per fronteggiare le Situazioni di Stress Un approccio biopsicosociale complesso per governare avversità, crisi e trasformazioni attuali e future* - CUP: H99J21017310006 - HORIZON EUROPE SEEDS –Codice identificativo progetto S59